

Anna Cattaneo, 1946-2012

Anna Cattaneo, una cara amica, ci ha lasciato prematuramente.

Non ci sono parole per descrivere il dolore di una perdita importante per la diabetologia e l'endocrinologia italiana ma anche per i numerosissimi amici che Anna negli anni aveva saputo conquistarsi con la sua grande semplicità, la sua autoironia, l'effervescenza di iniziative, la capacità di trasmettere l'entusiasmo per la nostra affascinante professione, la voglia contagiosa di osare, di volare, di lottare, la sua tenacia, la sua caparbieta, la sua perseveranza, la sua lealtà, il suo senso di responsabilità.

Ha dato tanto per la comunità diabetologica ed endocrinologica ligure senza mai risparmiarsi. Sapeva esserci, ma la sua presenza non era mai stata ingombrante, ha sempre saputo renderci partecipi delle sue conquiste, con la sua disarmante umiltà. Ha fatto delle sue esperienze un tesoro da condividere, non da custodire gelosamente chiuso in un cassetto.

Anna era la donna del fare. Non si risparmiava e pretendeva dai "suoi ragazzi" lo stesso impegno, la stessa dedizione, la stessa passione.

Anna partiva sempre in quarta, come sempre quando c'era da aiutare i "suoi ragazzi" e la sua "comunità".

Uno dei ricordi migliori che vogliamo tenere di Anna era la sua voglia di vedere crescere una nuova generazione, non essendo gelosa dello spazio che avrebbe perso, ma anzi orgogliosa perché sapeva che farci crescere era il modo migliore per portare avanti il suo impegno al servizio della comunità.

Ma ciò che più di ogni altra cosa ci ha insegnato era che per diventare "adulti" dovevamo imparare a fare nostro il Rispetto per le persone non solo nel lavoro ma anche nella vita.

Ciao Anna e grazie di tutto.

I tuoi ragazzi

Alberto Agliandro, Maurizio Patrone, Roberta Guido



La Dott.ssa Anna Cattaneo è stata Responsabile del Servizio di Diabetologia Endocrinologia e Malattie Metaboliche dell'Ospedale "Villa Scassi" di Genova da lei creato nel 1988.

Fin da allora ha fatto sua la mission di AMD di «contribuire ad elevare la qualità della vita della persona con malattie metaboliche e diabete attraverso il miglioramento continuo dell'assistenza e la promozione della ricerca nel campo della prevenzione, della clinica e dell'organizzazione ed ha costantemente cercato di valorizzare il ruolo specifico ed unico del diabetologo e del "team dedicato" nel miglioramento continuo della "cura" delle persone con malattie metaboliche e diabete».

Nel voler perseguire questi obiettivi ha sempre lottato nel corso di tutta la sua vita professionale con grandissima tenacia e caparbieta, senza mai ri-

sparmiarsi, per la valorizzazione della Diabetologia ottenendo risultati importanti.

La sua dedizione ha portato alla realizzazione del Centro Multidisciplinare del Piede diabetico che è riuscita a sviluppare anche grazie alla preziosa collaborazione dei Servizi di Chirurgia Vascolare, Chirurgia Plastica e Vulnologia, Ortopedia e Radiologia Interventistica.

Ha impresso vivacità alla Sezione AMD Liguria, di cui è stata Presidente, favorendo l'acquisizione di numerosi soci, realizzando iniziative scientifiche indirizzate a valorizzare la figura del Diabetologo ed organizzando campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su malattie ad ampio impatto sociale quali obesità e diabete, ponendosi sempre in un rapporto di collaborazione costruttiva con le Istituzioni e con le Associazioni di Volontariato dell'area.